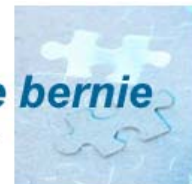




progetto bianca e bernie
Reti solidali per il volontariato giovanile



scheda progetti SCN 2013

nome progetto	Comunic-Azioni di Pace Rete Bianca e Bernie
ambito d'intervento	Educazione e Promozione culturale ; Educazione ai diritti del cittadino ; Educazione alla Pace
ambito territoriale	Roma Associazione A Sud, viale del Giardino Zoologico 20 00197
breve descrizione del progetto	<p>Il presente progetto si propone di promuovere, sviluppare e diffondere tra i giovani di Roma e Provincia una coscienza critica e una maggiore consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale, del consumo critico, della giustizia ambientale e sociale come strumento per garantire una pacifica convivenza tra i popoli. In particolare si tratta di coinvolgere e far riflettere le giovani generazioni, soprattutto attraverso attività di formazione e sensibilizzazione.</p> <p>L'ambito d'azione in cui si svolge il progetto è il territorio di Roma e Provincia, contesto in cui l'associazione A Sud ha realizzato gran parte delle sue attività di sensibilizzazione e formazione rivolte alla cittadinanza. In questo territorio, l'Associazione ha sviluppato negli anni un fitto tessuto di contatti e collaborazioni con associazioni, comitati, amministrazioni locali, sindacati, scuole, università e reti studentesche. Mediante questa rete A Sud darà visibilità al progetto, assicurandosi un impatto forte delle sue azioni sulla società civile.</p> <p>Le tematiche affrontate dal progetto</p> <p>La grave crisi sociale e ambientale che sta vivendo il pianeta si riflette pesantemente anche sulla città di Roma. Come le altre metropoli, anche la nostra città, diventata ormai parte integrante di un'economia sempre più globale, ha la sua quota parte di responsabilità sui cambiamenti climatici, sul progressivo esaurimento delle principali risorse naturali e sull'assenza di politiche tese alla protezione delle risorse umane, naturali e dei beni comuni. Tematiche come la pace e la sicurezza ambientale appaiono fondamentali in un'epoca storica come quella che stiamo attraversando che vede, a livello internazionale, profondi squilibri e radicali trasformazioni che hanno in misura crescente coinvolto anche la nostra società.</p> <p>Si tratta di problematiche che nel loro complesso contribuiscono significativamente all'abbassamento della qualità della vita dei cittadini, e che hanno portato all'aumento contestuale dei livelli di conflittualità sociale.</p>
obiettivi	<p>Gli obiettivi del progetto sono in particolare i seguenti:</p> <p>Obiettivo generale</p> <p>Sensibilizzare la cittadinanza e in particolare i giovani di Roma e Provincia sulle questioni della giustizia ambientale e sociale, come strumento di promozione della cultura della Pace e del rispetto dei Diritti Umani.</p>

<p>obiettivi specifici</p> <p>risultati attesi</p>	<p>Obiettivi specifici</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzare un monitoraggio dei conflitti ambientali presenti sul territorio come primo passo necessario per affrontare tali conflitti. 2. Incrementare le competenze dei volontari su temi strategici come la giustizia ambientale e sociale, la comunicazione, la capacità di condurre interventi di formazione socio-ambientale. 3. Elaborare, anche attraverso ricerche dirette sul campo, materiale informativo multimediale, didattico e audio-video di approfondimento e di supporto alla comunicazione. 4. Diffondere i materiali elaborati presso le università, le scuole e le amministrazioni locali coinvolte durante il progetto. <p>I risultati attesi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 100 cittadini sensibilizzati attraverso evento pubblico; • 13.000 iscritti alla mailing-list di A Sud; • 30.000 utenti informati ogni mese attraverso i siti web www.asud.net; www.cdca.it <p>Prodotti i seguenti materiali di comunicazione e sensibilizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 video-spot distribuiti in 300 copie e accessibili online; • 1 kit didattico (50 copie); • 30 schede multimediali accessibili online. 				
<p>numero volontari</p>	<p>2</p>				
<p>ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto</p>	<p>I giovani volontari saranno impegnati nelle seguenti mansioni:</p> <table border="1" data-bbox="387 1093 1476 2049"> <thead> <tr> <th data-bbox="387 1093 638 1160">Azioni del progetto</th> <th data-bbox="638 1093 1476 1160">Attività previste per i giovani del SCN</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="387 1160 638 2049"> <p>1. Documentazione su Diritti Umani e Conflitti Ambientali</p> </td> <td data-bbox="638 1160 1476 2049"> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca: <ul style="list-style-type: none"> • Analisi e mappatura di nuovi conflitti ambientali attraverso ricerche su web, pubblicazioni, materiale elaborato da altre associazioni sul territorio e i canali di contatto e di informazione del proponente. • Sistematizzazione dei dati, delle informazioni, dei materiali raccolti in fase di ricerca e confronto tra i dati reperiti e catalogati, intersecando e riunendo i diversi assi tematici oggetto delle ricerche che riguardano lo stesso conflitto. • Affiancamento all'aggiornamento di 15 schede di conflitti ambientali già mappate dal CDCA. • Biblioteca: <ul style="list-style-type: none"> • Catalogazione dei nuovi materiali prodotti e dei materiali, documenti, DVD e pubblicazioni acquisiti. • Aggiornamento del database della biblioteca del CDCA. • Affiancamento nella consulenza e assistenza agli utenti (visitatori della biblioteca e utenti dei siti internet di A Sud e del CDCA) nelle ricerche bibliografiche. • Sito Internet <ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento nel reperimento di notizie da altri organi di informazione (siti web, testate </td> </tr> </tbody> </table>	Azioni del progetto	Attività previste per i giovani del SCN	<p>1. Documentazione su Diritti Umani e Conflitti Ambientali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca: <ul style="list-style-type: none"> • Analisi e mappatura di nuovi conflitti ambientali attraverso ricerche su web, pubblicazioni, materiale elaborato da altre associazioni sul territorio e i canali di contatto e di informazione del proponente. • Sistematizzazione dei dati, delle informazioni, dei materiali raccolti in fase di ricerca e confronto tra i dati reperiti e catalogati, intersecando e riunendo i diversi assi tematici oggetto delle ricerche che riguardano lo stesso conflitto. • Affiancamento all'aggiornamento di 15 schede di conflitti ambientali già mappate dal CDCA. • Biblioteca: <ul style="list-style-type: none"> • Catalogazione dei nuovi materiali prodotti e dei materiali, documenti, DVD e pubblicazioni acquisiti. • Aggiornamento del database della biblioteca del CDCA. • Affiancamento nella consulenza e assistenza agli utenti (visitatori della biblioteca e utenti dei siti internet di A Sud e del CDCA) nelle ricerche bibliografiche. • Sito Internet <ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento nel reperimento di notizie da altri organi di informazione (siti web, testate
Azioni del progetto	Attività previste per i giovani del SCN				
<p>1. Documentazione su Diritti Umani e Conflitti Ambientali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca: <ul style="list-style-type: none"> • Analisi e mappatura di nuovi conflitti ambientali attraverso ricerche su web, pubblicazioni, materiale elaborato da altre associazioni sul territorio e i canali di contatto e di informazione del proponente. • Sistematizzazione dei dati, delle informazioni, dei materiali raccolti in fase di ricerca e confronto tra i dati reperiti e catalogati, intersecando e riunendo i diversi assi tematici oggetto delle ricerche che riguardano lo stesso conflitto. • Affiancamento all'aggiornamento di 15 schede di conflitti ambientali già mappate dal CDCA. • Biblioteca: <ul style="list-style-type: none"> • Catalogazione dei nuovi materiali prodotti e dei materiali, documenti, DVD e pubblicazioni acquisiti. • Aggiornamento del database della biblioteca del CDCA. • Affiancamento nella consulenza e assistenza agli utenti (visitatori della biblioteca e utenti dei siti internet di A Sud e del CDCA) nelle ricerche bibliografiche. • Sito Internet <ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento nel reperimento di notizie da altri organi di informazione (siti web, testate 				

		<p>giornalistiche cartacee e online, comunicati stampa delle associazioni attive sui territori, ecc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento nella gestione traduzioni (coordinamento del gruppo di traduttori volontari di A Sud, selezione delle notizie da mandare in traduzione e lavoro di editing finale); • Gestione back office (messa online degli articoli e del materiale prodotto); • Affiancamento del lavoro redazionale.
	<p>2. Elaborazione dei materiali e percorsi di formazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione materiale informativo e didattico <ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento nella realizzazione di 2 video-spot sui risultati delle ricerche effettuate (1 spot breve di presentazione dei conflitti ambientali del territorio di Roma e Provincia mappati e 1 spot sulla giustizia ambientale e sociale) • Costruzione di 30 schede multimediali sui conflitti studiati contenenti una descrizione sintetica del conflitto, l'elenco e la descrizione dei principali attori coinvolti e le fonti di informazione e documentazione utilizzate. • Affiancamento nell'elaborazione di un kit didattico (strumento didattico sperimentale da inserire in percorsi didattici formali). • Giornate formative nelle scuole di Roma e Provincia: <ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento nelle giornate formative di presentazione del kit didattico in almeno 5 scuole di Roma e Provincia. • Realizzazione seminario <ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento nella realizzazione delle 5 giornate formative nell'ambito del seminario "La sostenibilità ambientale".
	<p>3. Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione e diffusione sul territorio <ul style="list-style-type: none"> • Diffusione delle analisi elaborate attraverso la pubblicazione del materiale prodotto sul sito web di A Sud, del Centro di Documentazione sui Conflitti Ambientali e dei Partner del progetto • Affiancamento elaborazione e divulgazione della newsletter mensile di A Sud per comunicare e diffondere il materiale multimediale elaborato • Affiancamento nella diffusione delle schede multimediali, del kit didattico e dei 2 video- spot sui conflitti ambientali sul territorio di Roma e Provincia ai beneficiari diretti; • Invio dei materiali elaborati agli amministratori locali dei territori coinvolti nei conflitti mappati. • Organizzazione eventi <ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento nell'organizzazione logistica delle giornate formative di presentazione del kit didattico in almeno 5 scuole di Roma e Provincia. • Affiancamento nell'organizzazione logistica delle 5 giornate del seminario presso la Sapienza – Università di Roma. • Affiancamento nell'organizzazione eventi pubblici di A Sud. • Organizzazione e realizzazione di un'iniziativa pubblica di diffusione dei risultati del progetto.

formazione generale

1. Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Nella realizzazione dei diversi moduli formativi sarà utilizzata la **Metodologia Attiva** che alterna diverse situazioni e tipi di coinvolgimento da parte dei volontari.

L'equipe formativa ha a sua disposizione un'ampia gamma di strumenti didattici più o meno strutturati tra cui possiamo citare:

- il **lavoro in piccoli gruppi** per la discussione e il confronto rispetto a esperienze personali;
- la **lezione frontale** per il passaggio di informazioni e di conoscenze su tematiche di interesse generale
- **comunicazione in plenaria** per i momenti orientativi e di informazione specifica nonché per la gestione dei momenti di discussione;
- lo **studio dei casi** per l'approfondimento di situazioni specifiche sulla base di esperienze realmente vissute da altri Volontari;
- il **gioco di ruolo** (*roleplay*) e le **simulazioni** per provocare processi di immedesimazione in situazioni verosimili e che, per analogia, possono ampliare la consapevolezza delle risorse e dei limiti personali nei diversi contesti.

Uno spazio e un tempo appropriato vengono dedicati ad **attività ed esercizi di conoscenza** dei partecipanti al fine di poter strutturare agende formative il più possibile attinenti alle risorse e alle difficoltà presentate dai partecipanti: il contatto con la realtà dei volontari aumenta la possibilità di apertura e lo scambio di informazioni fra i partecipanti. I

Per armonizzare le dinamiche interne al gruppo in formazione, vengono proposti:

- a) **esercizi di movimento e attivazione** (*energizer*);
- b) **attività creative** che stimolano l'utilizzo di altri codici comunicativi e arricchiscono la qualità delle informazioni a disposizione del gruppo.

Ogni formatore si propone come "facilitatore dei processi di apprendimento" alternando nuovi stimoli/esercizi a momenti di condivisione e *debriefing* delle attività proposte:

Tale approccio è in grado di moltiplicare la **capacità di analisi** e il **riconoscimento delle proprie risorse** da parte dei partecipanti.

Piattaforma di E – learning

Per la gestione delle attività formative il CESV si avvarrà inoltre del supporto di strumenti e metodi di formazione in rete a distanza (eLearning). L'ente dispone di una piattaforma informatica che integra e supporta alcuni dei processi caratteristici della formazione, e cioè:

- gestione dell'anagrafica utenti
- gestione di percorsi formativi (piano formativo individuale/di gruppo)
- gestione dei materiali didattici/informativi (erogazione)
- gestione delle attività di comunicazione sincrone e asincrone (tramite i tool di messaggistica, chat e forum, videoconferenza)
- gestione delle attività di monitoraggio e valutazione (tramite questionari, test, sondaggi)
- gestione delle attività di lavoro cooperativo/progettazione collaborativa (tramite un'area di condivisione di documenti)
- gestione delle statistiche di sistema e reporting sulle attività svolte dagli utenti

2. Contenuti della formazione:

La formazione si svilupperà come definito dalla Determina UNSC del 4/4/06, secondo i seguenti moduli:

Moduli formativi previsti dall'UNSC, Determina 4/4/06

<i>Dalla Patria all'azione solidale</i>	<i>Definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali.</i>
<i>Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale</i>	<i>Il passaggio dall'obbligo alla gratuità, una scelta consapevole per la crescita sociale e individuale</i>
<i>Il dovere di difesa della Patria</i>	<i>La difesa civile, la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.</i>
<i>La difesa civile non armata e nonviolenta</i>	<i>Come si realizza la difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. La "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", tra quotidiano e internazionale</i>
<i>La protezione civile</i>	<i>Protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni</i>
<i>La solidarietà e le forme di cittadinanza</i>	<i>Il principio costituzionale di solidarietà sociale e la lotta all'emarginazione e all'esclusione sociale. Il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come appartenenza ad una collettività territoriale. La cittadinanza attiva, il servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile per la promozione umana e la difesa dei diritti delle persone. Una sussidiarietà per un welfare dei diritti. Solidarietà tra globalizzazione e territorio, un approccio multiculturale.</i>
<i>Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato</i>	<i>Affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile"</i>
<i>La normativa vigente e la Carta di impegno</i>	<i>Le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale</i>
<i>Diritti e doveri del volontario del servizio civile</i>	<i>Ruolo e la funzione del giovane in Servizio</i>
<i>Presentazione dell'Ente</i>	<i>Storia, caratteristiche, obiettivi e modalità organizzative della Rete Bianca e Bernie</i>
<i>Il lavoro per progetto</i>	<i>Progettazione: valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile</i>

3. Durata: La formazione generale ha una durata di 45 ore

formazione Specifica

4. Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico.

In considerazione di questo, la formazione non sarà strutturata solo sulla base di "lezioni frontali", ma prevederà invece metodologie interattive e che rendano possibile la libera espressione e la partecipazione attiva da parte dei giovani del servizio civile, nonché il confronto e la conoscenza reciproca tra giovani e formatori e tra i giovani stessi.

Più specificamente, le giornate formative – che avranno normalmente una durata di 4 ore – dovranno prevedere per lo meno 1 ora e 1/2 di coinvolgimento attivo dei giovani in discussioni, gruppi di lavoro, laboratori.

I moduli formativi sono stati affidati a formatori qualificati ma anche impegnati storicamente nelle attività della Rete CESV, il che permetterà loro di esprimere al meglio le metodologie e le esperienze di tali enti e di comunicarle ai giovani che si apprestano ad iniziare il percorso di servizio civile.

5. Contenuti della formazione:

Modulo	Contenuti formativi	Monte ore
1) Metodologia di lavoro	Introduzione alla metodologia di ricerca, all'individuazione delle fonti, alla metodologia di archiviazione, all'organizzazione della ricerca, alla definizione delle priorità di lavoro.	8
2) Cooperazione allo Sviluppo	Cooperazione internazionale; cooperazione decentrata; il ruolo della cooperazione nella gestione e risoluzione dei conflitti socio-ambientali	5
3) L'UE, la prevenzione dei conflitti e la consultazione delle popolazioni locali	Istituzioni e regolamenti europei ed internazionali per la prevenzione dei conflitti e la consultazione delle popolazioni locali. Politiche ambientali e sociali dell'Unione Europea. Progetti di cooperazione e Programmi di ricerca dell'UE (con focus sul programma FP7)	5
4) Le campagne di sensibilizzazione di A Sud	Approfondimento sulle campagne di A Sud (temi: Beni comuni; Diritti Umani e Diritti dei Popoli Indigeni; cambiamento climatico e modelli di sviluppo; responsabilità sociale d'impresa; debito ecologico; biodiversità)	4
5) Introduzione al Centro di Documentazione sui Conflitti Ambientali (CDCA)	Cosa rappresenta il Centro e quali obiettivi si propone; gestione di un centro di ricerca; il concetto di Conflitto Ambientale (caratteristiche, cause, impatti); focus sul contesto storico, sociale, economico e culturale di alcuni paesi chiave nell'analisi dei conflitti ambientali: Bolivia – Colombia – India – Nigeria; il contesto italiano: casi di conflitti ambientali in Italia con focus sul Lazio e Roma	10
6) L'emergenza ambientale globale	Cause; effetti presenti e futuri; le popolazioni indigene come ultimi guardiani della Terra	5
7) Conflitti ambientali	Analisi delle cause; studio degli impatti sociali; culturali ed ambientali e approfondimento di casi di studio; misure per prevenirli e proposte di risoluzione;	10

	le organizzazioni internazionali nella gestione dei conflitti politici ed economici, i rapporti Nord-Sud; metodi di ricerca; strumenti conoscitivi e pratici utili alla ricerca; come si costruisce una scheda di analisi di un conflitto ambientale	
8) Formazione ed educazione ambientale	Condividere e sensibilizzare sulle tematiche dell'emergenza ambientale; elaborazione e utilizzo di sussidi didattici per laboratori di educazione ambientale; metodologia applicata all'educazione ambientale; percorsi educativi per sviluppare una coscienza ambientale e sociale	5
9) Strategie di comunicazione	Cos'è una campagna di sensibilizzazione; mezzi di comunicazione di massa; esempio pratico con una delle campagne di A Sud (temi: Beni comuni; Diritti Umani e Diritti dei Popoli Indigeni; cambiamento climatico e modelli di sviluppo; responsabilità sociale d'impresa; debito ecologico; biodiversità); contenuti e strumenti per l'attività informativa e sensibilizzazione sul territorio e nelle Botteghe del Mondo; la circolarità tra i diversi settori di attività dell'associazione in un processo di rafforzamento reciproco	10
10) Informatica, web master	Funzionamento di un sito web; inserimento articoli e documenti; struttura di un comunicato telematico e di una newsletter; gestione contatti mailing list	5
11) Il video-documentario	Strumentazione necessaria; la pianificazione; realizzazione; montaggio; editing	6
Totale		73

6. Seminari specifici:

In collaborazione con l'associazione Operatori della Prevenzione sui luoghi di Lavoro sarà realizzato un corso sulla **Sicurezza sui luoghi di lavoro (legge 626)** che sarà certificato con un attestato valido ai fini del curriculum:

- per poter essere nominati responsabile della sicurezza all'interno delle aziende;
- per poter autocertificare il piano sulla sicurezza in caso di svolgimento di attività in proprio;

In convenzione con la Croce Rossa sarà realizzato un corso di **Primo Soccorso** che sarà certificato con apposito attestato valido ai fini del curriculum.

I due corsi avranno durata superiore alla settimana e sono inseriti nel percorso formativo specifico per un totale di **32 ore**.

7. Durata:

Formazione specifica di progetto 73 ore.

A queste ore si aggiungono le 30 ore previste dalla normativa regionale, che portano la formazione specifica a 103 ore.

certificazione delle competenze

Il CESV è un **Ente di Formazione accreditato dalla Regione Lazio** con Determina N. 4708 del 09/11/2004 e pertanto certifica tutte le attività formative svolte.

Il percorso formativo generale è certificato da un attestato rilasciato dalla Federazione Italiana dei CEMEA, ente accreditato alla Formazione dal MIUR e dal Ministero della Salute.

A fine servizio il CESV rilascerà una certificazione delle competenze acquisite che:

- b) potrà essere utilizzata per l'inserimento nel mondo accademico e/o del lavoro;
- c) valorizzerà la propensione a svolgere attività di volontariato.

Il Cesv ha siglato una convenzione con il **Comitato Locale dell'EDA** dei Municipi V e VI, che comprende sia le istituzioni locali che i COL Provinciali, che individua una serie di obiettivi di rinforzo e valorizzazione delle competenze acquisite dai giovani nello svolgimento del proprio percorso di servizio civile, che li preparino all'entrata nel mondo del lavoro. Tale convenzione prevede tra l'altro di:

- contribuire alla promozione, informazione e motivazione del sistema EDA, anche come valore per lo sviluppo del territorio
- sviluppare sperimentalmente un sistema di riconoscimento delle competenze sia in entrata che in uscita dei diversi percorsi formali, informali e non formali
- considerare il Servizio civile esperienza piena per lo sviluppo di competenze con riferimento sia alle condizioni di occupabilità sia all'esercizio attivo della cittadinanza;
- fornire a tutti i giovani che si impegnano per un anno nell'esperienza del Servizio Civile una attestazione di competenze conseguite nel percorso, riconosciuta e valorizzata dagli Enti e Istituzioni dell'intera rete.

Il di **Sistema Orientamento al Lavoro dell'Università La Sapienza – SOUL** - ed il CESV Lazio hanno stipulato una convenzione riguardante l'orientamento al lavoro e la realizzazione di bilanci di competenze a favore dei giovani del Servizio Civile.

La convenzione in oggetto garantisce in particolare ai giovani del servizio civile impiegati nel progetto:

- Segnalazione ai giovani del SCN di opportunità di lavoro offerte dalle aziende e dalle associazioni partner di SOUL e della rete Bianca e Bernie;
- Promozione di iniziative di orientamento al lavoro dei giovani del SCN curate da SOUL e CESV Lazio;
- Possibilità di realizzazione di colloqui e comunicazione diretta con le aziende associate a SOUL;
- Valorizzazione delle competenze sviluppate nel corso dell'anno di servizio civile.